

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5735 del 26/11/2020
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - Coop. Soc. C.C.I.L.L.S. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CESENATICO (FC) VIA SALTARELLI N. 102 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DEPOSITO MEZZI PULIZIA STRADE - PIAZZOLA RIFORNIMENTO GASOLIO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RN), VIA FORNACE 39/A.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5845 del 24/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventisei NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – **Coop. Soc. C.C.I.L.S.** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CESENATICO (FC) VIA SALTARELLI N. 102 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI DEPOSITO MEZZI PULIZIA STRADE - PIAZZOLA RIFORNIMENTO GASOLIO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BELLARIA IGEEA MARINA (RN), VIA FORNACE 39/A.

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua le strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Bellaria Igea Marina tramite SUAP-ER (pratica SUAP: VLNRND47L20H294E-201911201606-866310) - assunta al PG di ARPAE con il prot. n. 52355 del 08/04/2020 (pratica ARPAE n. 11403/2020) dalla Cooperativa Sociale C.C.I.L.S. (C.F./P.IVA 01283220406), avente sede legale in Comune di Cesenatico (FC) ed impianto in Comune di Bellaria Igea Marina (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. - di competenza Arpae;

VISTO il D.Lgs. 152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di scarico originato dalle acque meteoriche provenienti da piazzola di distribuzione carburanti scoperta della superficie di 12,18 m² recapitante nel fosso stradale tombinato della strada comunale via Fornace;

CONSIDERATO che in data 15/04/2020 PG/2020/0055271 è stata convocata la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14.2 della L. 241/90 s.m.i.;

VISTA la richiesta integrazioni e contestuale interruzione dei termini di Arpae prot. n. 81007 del 05/06/2020 e le successive integrazioni pervenute in data 25/06/2020 con prot. n. 91264 (integrazioni parziali) in data 26/08/2020 con prot. 122498 (integrazioni volontarie - sostituzione precedenti elaborati trasmessi), in data 07/10/2020 con prot. 143787 (documentazione relativa all'impatto acustico), in data 20/10/2020 con prot. 150712 (schede tecniche sedimentatore e disoleatore);

CONSIDERATO che nell'ambito delle predette integrazioni, così come richiesto, viene chiarita la natura dell'impianto di trattamento proposto che si configura come impianto di trattamento in continuo delle acque meteoriche e non come impianto di trattamento delle sole acque di prima pioggia come in origine dichiarato nell'istanza di AUA;

CONSIDERATO che nell'ambito delle predette integrazioni, così come richiesto, l'istanza è stata integrata con la documentazione relativa all'impatto acustico;

DATO ATTO della nota di HERA Spa (gestore del Servizio Idrico Integrato) di prot. 41013 del 13/05/2020, pervenuta ad Arpae in data 13/05/2020 con prot. 69508, con la quale precisa che la zona in cui insiste l'insediamento non ricade all'interno dell'agglomerato e non risulta possibile il collettamento in pubblica fognatura e pertanto non è competente al rilascio del parere tecnico richiesto;

RICHIAMATA la Relazione tecnica rilasciata in ambito AUA - DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpae di Rimini di prot. n. 162039 in data 09/11/2020 che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque meteoriche di dilavamento in corpo idrico superficiale;

RITENUTO pertanto opportuno, alla luce delle risultanze sopra evidenziate, rilasciare l'AUA comprendente i seguenti titoli autorizzativi:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque meteoriche di dilavamento (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) - di competenza Arpae;
- comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L. 447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;

PRESO ATTO del parere favorevole dell'U.O. Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Bellaria Igea Marina (quale Ente proprietario della strada comunale Via Fornace nel cui fosso tombinato avviene lo scarico) in relazione all'innesto dello scarico nel fosso stradale pervenuto ad Arpae in data 02/10/2020 con prot. 141786;

DATO ATTO che il Comune di Bellaria Igea Marina in qualità di ente competente, debitamente informato, non ha espresso motivi ostativi riguardo l'impatto acustico;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica della Romagna di prot. 10958 del 28/04/2020, pervenuta ad Arpae in data 28/04/2020 con prot. 62336;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Cooperativa Sociale C.C.I.L.S., in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018, compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

ATTESTATA la regolarità amministrativa della presente determinazione;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** (AUA) in capo al legale rappresentante della Cooperativa Sociale C.C.I.L.S., avente sede legale in Comune di Cesenatico (FC), Via Saltarelli n. 102 (C.F./P.IVA 01283220406) per l'esercizio dell'attività di deposito mezzi pulizia strade - piazzola rifornimento gasolio nell'impianto sito in Comune di Bellaria Igea Marina (RN), Via Fornace n. 39/A, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza Arpae;
 - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli **scarichi idrici di acque meteoriche di dilavamento che non recapitano in fognatura**;
 - 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce **modifica sostanziale**:
 - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
 - 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
 - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal

fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. **L'AUA adottata con il presente provvedimento, assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;**
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Per ARPAE, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento sono svolti dal Servizio Territoriale di Rimini - Area Prevenzione Arpae EST;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione ad ARPAE e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Bellaria Igea Marina, Arpae Servizio autorizzazioni e concessioni, Arpae Servizio territoriale di Rimini, HERA Spa, Consorzio di Bonifica della Romagna) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

ALLEGATO A

SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO

Condizioni

- per la realizzazione di una piazzola di rifornimento carburante la ditta sceglie di gestire le acque meteoriche di dilavamento con un impianto di trattamento in continuo;
- il sistema complessivo di scarico, così come prospettato, viene dunque caratterizzato dal richiedente nel “CASO 2” delle modalità di scarico contemplate dalla Delib.G.R. 14/02/05 n° 286 e cioè nella tipologia da adottare quando “il dilavamento delle superfici scoperte, in relazione alle attività che in esse si svolgono o agli usi previsti, non si esaurisce con le acque di prima pioggia bensì si protrae nell’arco di tempo in cui permangono gli eventi piovosi”;
- l’impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento si compone di 1 DISSABBIATORE (modello C-01 della ditta Gazebo Spa) + 1 DISOLEATORE STATICO (modello DP-01 della ditta Gazebo Spa) a servizio dell’area esterna di rifornimento carburante con superficie di 12,18 m² dotata di cordolo di contenimento perimetrale e sprovvista di pensilina;
- il sistema complessivo di scarico, con recapito nella cunetta stradale situato lungo via Fornace, così come proposto viene ritenuto sommariamente compatibile con gli indirizzi applicativi di cui alle DGR 286/05 e DGR 1860/06.

Prescrizioni

- lo scarico in oggetto dovrà conformarsi ai valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell’All. 5 al D.Lgs. 152/06 e s.m.;
- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare possibili ristagni superficiali;
- lo scarico dovrà essere reso accessibile per il campionamento in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell’art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.;
- le superfici scolanti devono essere costantemente mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l’inquinamento delle acque meteoriche di dilavamento;
- con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi delle vasche di sedimentazione. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto pubblico autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati sui rifiuti in base al DLGS 152/06 Parte Quarta. Il gestore dovrà dotarsi di apposito registro dove annotare tutte le asportazioni del fango. Tutta la documentazione dovrà essere conservata presso l’attività, a disposizione degli organi di vigilanza.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.